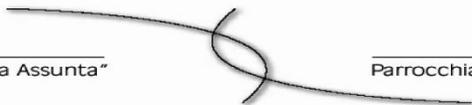




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso



10 OTTOBRE 2021

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e *la vita eterna nel tempo che verrà*».

Dio è libertà, gioia, pienezza.

Il vangelo racconta di un uomo, ricco, senza nome, (i ricchi nel vangelo non hanno mai il nome) perché compensa con la ricchezza la mancanza d'identità. Matteo aggiungerà che era giovane, Luca ricorderà che era un notevole. Sente che qualcosa gli manca. Corre incontro a Gesù perché avverte un vuoto dentro di sé.

Abbiamo un po' tutti l'esigenza di riempirci di cose, d'impegni, di soldi per non sentire la sofferenza, l'inquietudine, che alberga nei nostri cuori.

Quest'uomo desidera sapere, imparare. Insomma le intenzioni erano buone.

«Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Tradotto: cosa devo fare per essere felice? Gesù gli fa una prima proposta: "Osserva i comandamenti". L'uomo li aveva osservati fin da piccolo. Cosa c'è di meglio del dovere compiuto? È sincero, vuole davvero colmare la sua sete di vita. È andato da Gesù perché cerca realmente qualcosa di più; si vede che gli altri maestri non l'hanno convinto. Eppure all'uomo non basta. Allora Gesù lo fissa e lo ama, dice Marco. Perché lo ama Gesù? Perché quest'uomo voleva andare oltre la norma. Era più che "religioso" ma lui cercava la Vita. Gesù gli mostra ciò che può essere, ciò che ha dentro. Ecco la proposta: «Va, vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!» Non basta osservare i comandamenti. Gli chiede di guardare in fondo al cuore e di interrogarsi su chi o che cosa occupa il primo posto. Gesù prende di mira ogni attaccamento: soldi, le tradizioni, le nostre idee.

L'attaccamento è credere che quella cosa ci farà felici. L'uomo è spaventato adesso, il suo volto si oscura. Cercava un maestro buono, cercava buoni consigli per vivere ma ha trovato una persona da seguire. Era arrivato correndo, se ne va camminando. L'uomo si rende conto che ci vuole coraggio, troppo. È triste perché comprende che per tutta la vita resterà osservante e triste. A quest'uomo manca una decisione che dia valore alla vita. Per essere felici non basta solo tenere in ordine la propria vita. Per essere felici serve uno scopo, un motivo per cui valga la pena vivere, un motivo per cui si darebbe via tutto. Noi cerchiamo la felicità nel possesso perché ci dà sicurezza, invece è proprio il possesso il motivo che ci rende infelici. Le persone felici sono quelle che hanno scoperto la bellezza del dono di sé e hanno lasciato tutto ciò che pensavano essere la loro ricchezza.

Ieri come oggi, alcuni uomini credono che tramite buone azioni, preghiere, una vita irreprensibile si garantiscono il regno di Dio. Il Regno è un suo dono, è gratis! I nostri meriti, le nostre buone azioni non ci garantiscono nulla. Gesù chiede a quest'uomo e a noi un distacco e un capovolgimento. Distacco per essere leggeri, liberi da zavorre che riempiono la vita d'inutilità. Non mettiamo la nostra speranza nelle cose. La vita ha senso per il bene che si sceglie non per i beni che si possiedono.

Il tesoro (già ora!) cresce man mano che si dona. Ecco il centuplo promesso ai discepoli che hanno lasciato tutto per Lui. Cento volte tanto già ora, dice Gesù.

"Coraggio", sembra dirci Gesù, "vivete leggeri, mettete ordine nel cuore, stabilite priorità, scegliete me". La storia sembra finire male. Alla fine però, ecco una luce di speranza sulle labbra di Gesù: tutto è possibile presso Dio.

La vita eterna non è semplicemente la vita futura come la può pensare qualsiasi uomo appartenente ad altre religioni. La vita eterna è Gesù stesso. La vita eterna non è una promessa per il futuro, ma il presente! Chi crede (cioè vive come Lui) ha la vita eterna, ora, adesso! La "vita eterna" non è la "vita dopo la morte", ma la "vita dell'Eterno", una vita compiuta, realizzata. La risurrezione riguarda i vivi! Cioè Dio ci dona una qualità di vita così grande capace di superare la morte. La vita eterna non è un premio che avrà chi si sarà comportato bene ma un "modo di vivere" già nel

presente. L'eternità è già iniziata. La passione di Dio, allora, è moltiplicare per cento quel poco che abbiamo, quel nulla che siamo e riempirci la vita di affetti. Ecco perché seguire il Signore, è il migliore affare della nostra vita. La bella notizia di questa Domenica? Dio è gioia, libertà e pienezza. Siamo chiamati a rinunciare ma solo di ciò che è zavorra che impedisce il volo. Lasciamo qualcosa per avere tutto.

INFORMAZIONI PER QUESTO PROSSIMO PERIODO:

- Questa domenica alle 15.00 incontro della Collaborazione Pastorale
 - Lunedì 11 e martedì 12 Settimana sociale (possiamo seguirla insieme in Casa del Giovane)
 - Martedì 12 Vangelo nelle Case
 - Venerdì 15 incontro del Percorso di preparazione al Matrimonio Cristiano
 - Sabato 16 e domenica 17 passaggi scout
 - Per il mese missionario, domenica 17 ottobre alle 9.30 sarà presente tra noi P. Andrea Dentelli, missionario dell'OMG in Perù
 - Dopo la Messa delle 9.30 del 17 Gruppo Famiglie Junior
 - Domenica 17 alle 16.00 Convocazione diocesana (da seguire sul canale youtube della diocesi)
 - **ISCRIZIONI CATECHESI:**
 - **Terze elementari** giovedì 14 dalle 16.30 alle 18.30, per iniziare il 21 ottobre alle 16.30;
 - **Quarte elementari** mercoledì 13 dalle 16.00 alle 17.30 e dalle 19.00 alle 20.00, per iniziare mercoledì 24 alle 16.30;
 - **Quinte elementari** domenica 17 sez ABC e domenica 24 sez DEF, per iniziare il lunedì successivo alle 16.30
 - **secondo medie** venerdì 15 dalle 18 alle 19.30 e sabato 16 dalle 10.00 alle 11.30
 - **PROSSIMAMENTE:**
 - Domenica 24 Giornata Missionaria Mondiale
- ✓ **Prossimi battesimi comunitari: 7 Novembre, 5 Dicembre, 9 Gennaio ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Riccardo De Biasi – 389.0547419 – mail: vicario@parrocchiecasale.it

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 10 Ottobre XXVIII Tempo Ordinario	08,00	
	09,30	*Def. Battistella Ernesto e Moro Giovanna *Tomasella Edmondo e Casonato Teresa
	10.00	In parrocchia a Bonisiolo:
	11,15	50° Matr. Doratiotto Gabriele e Moretto Silvana *Erminio Luigia, Virginio e Palmira *Schiavon Otello e Fam. Burighel Rino, *Viventi Fam. Zoia *Sartorato Luigino
	18,30	
Lunedì 11 Ottobre S. Giovanni XXIII	18,30	
Martedì 12 Ottobre	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Maria
Mercoledì 13 Ottobre,	09,00	
Giovedì 14 Ottobre	18,30	Santa Messa e adorazione: *Girardi Rizzieri e Fam. Brondolin Pietro
Venerdì 15 Ottobre S. Teresa d'Avila	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Sabato 16 Ottobre	18,30	*Palù Anna e Fernanda *Bresolin Clementina, Lazzaro Artemio, Zamuner Anna Maria *Cenedese Angelo e Gasparello Maria *Spessotto Teresa e fam
Domenica 17 Ottobre XXIX Tempo Ordinario S Ignazio di Antiochia	08.00	
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Baldissin Oliva
	11.15	50° Ann Lina Rizzato e Pietro Polesel *Def. Fam. Polesel e Rizzato, 45° Matr. Zanibellato Floriano e Vecchiato Natalina *Barbazza Ornella e Ederle, Colombo Elio e Maria
	18.30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina